

**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**  
Dipartimento delle Autonomie Locali  
Servizio 4° "Finanza Locale"

Il Dirigente del Servizio

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 che ha approvato il Bilancio per l'esercizio finanziario 2016 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018;

**VISTA** la Delibera n. 76 del 22 marzo 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento ed il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016;

**VISTO** l'art. 45, comma 9, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, con il quale è stata prevista la destinazione per il triennio 2010-2012, del 50 per cento delle risorse riservate alla premialità sul Fondo unico delle Autonomie locali in favore dei Comuni che, alla data di entrata in vigore della medesima l.r. n. 11/2010, abbiano assicurato l'integrale pagamento dei costi dei servizi ricevuti al 31.12.2009 per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento in discarica dei rifiuti solidi urbani;

**VISTO** il D.D.G. n. 152 del 18 luglio 2014 con il quale è stato approvato il piano di riparto definitivo, della somma complessiva di 9.396.600,00 euro da destinare, ai sensi del richiamato comma 9, dell'art. 45 della L.R. 11/2010 per gli anni 2010 e 2011, tra i Comuni ammessi al beneficio, ivi compresi quelli per i quali si era in attesa di conoscere gli esiti dei contenziosi come specificato nel prospetto "A" allegato al medesimo D.D.G. n. 152/2014 e cui si è fatto fronte per 8.896.600,00 euro, quale somma afferente la riserva dell'anno 2010 a valere sull'impegno n.44/2014 e per 500.000,00 euro, quale somma afferente la riserva dell'anno 2011, a valere sull'impegno n. 649/2012, assunti sul capitolo 191301;

**CONSIDERATO** che l'art. 6 del citato D.D.G. n. 152/2014, stabilisce, tra l'altro, che il pagamento e la correlativa emissione dei titoli di spesa, in favore dei Comuni ammessi e per i quali si è in attesa della definizione dei contenziosi ancora pendenti, potrà essere autorizzato a seguito della verifica degli esiti favorevoli, per i Comuni, dei relativi contenziosi;

**PRESO ATTO** che tra i comuni ammessi al riparto con riserva, come indicati nell'allegato prospetto "A" al citato D.D.G.n.152/2014, nelle more di conoscere gli esiti dei contenziosi ancora in atto risulta il comune di Mineo;

**VISTA** la nota prot. n. 16315 del 21 ottobre 2015 con la quale sono state chieste al Comune di Mineo le attestazioni in ordine alla attualità delle condizioni che hanno consentito l'ammissione con riserva al riparto della premialità prevista dal comma 9 dell'art. 45 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, precisando che il mancato riscontro della stessa sarebbe stato considerato come inesistenza degli elementi utili allo scioglimento della riserva medesima;

**CONSIDERATO** che il Comune di Mineo non ha fornito alcun riscontro alla predetta nota prot. n. 16315 del 21 ottobre 2015 e che in assenza di conferma in ordine alla attualità delle condizioni che hanno determinato l'ammissione con riserva al beneficio in argomento si può procedere a sciogliere negativamente la riserva disposta nei confronti del citato Comune con il D.D.G. n. 152/2014;

**RITENUTO**, pertanto, di dovere escludere il Comune di Mineo dal riparto della premialità prevista dall'art. 45, comma 9 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;

*per quanto in premessa specificato,*

## DECRETA

### Art. 1

Il Comune di Mineo - già ammesso con riserva al riparto delle risorse riservate per gli anni 2010 e 2011 alla premialità in favore dei Comuni che alla data di entrata in vigore della l.r. n. 11/2010 abbiano assicurato l'integrale pagamento dei costi dei servizi ricevuti al 31.12.2009 per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento in discarica dei rifiuti solidi urbani, ai sensi del comma 9 dell'art.45 della L.R. 11/2010 - è escluso dal riparto delle risorse medesime disposto con il D.D.G. n.152/2014.

### Art.2

Con successivo provvedimento la somma di € 128.281,09, di cui alla riserva già disposta in favore del Comune di Mineo con il D.D.G. n. 152/2014, sarà ripartita tra i Comuni beneficiari dell'intervento finanziario in argomento.

### Art. 3

In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana.

### Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato per il visto di competenza.

### Art. 5

Avverso al presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico entro 30 giorni, o innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Palermo,  8 APR. 2016

Il Funzionario Direttivo  
Giacomo Curro



Il Dirigente del Servizio  
Maria Teresa Tornabene

